

Beatrice

Presenta...

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

DESTINAZIONE ...

...SICILIA !!!

A large cargo ship is docked at a port. The sun is setting in the background, creating a warm orange glow. Several cars are parked on the pier, waiting to board the ship. The scene is silhouetted against the bright sunset.

Pronti ...
... Partenza ... via!!
... si parte ...

Ore 14.00 del 27/03...tutti pronti con valigie e borsoni avanti alla scuola che aspettiamo il pulman che poi ci porterà a “spasso” per la bella Sicilia!

Dopo 5 ore e mezza circa di viaggio in pullman arriviamo al porto di Napoli alle ore 19.30 per poi imbarcarci alle ore 20.00 sul traghetto e trascorrerci la notte ...



sabato 6 settembre 14



sabato 6 settembre 14



sabato 6 settembre 14

...pri

nonono



Ore 7.30 sbarco a Palermo ...



sabato 6 settembre 14

**... Noi ragazzi dopo una
bella colazione in un bar
siciliano ci incontriamo
con una guida per la visita
alla ...**

Cappella palatina ...

La Cappella Palatina fu fondata da Ruggero II nel 1132. Da lui dedicata a S. Pietro è ubicata al primo piano del palazzo dei Normanni, un imponente e composito palazzo di origine araba (sec. IX), ampliato dai Normanni nel XII secolo e più volte rimaneggiato sino al XVIII.

La Cappella, ha forma basilicale, con dieci colonne che dividono le tre navate.

Il pavimento è a mosaico di pietre dure disposte in svariati intrecci e disegni. Le pareti fino ad una certa altezza sono rivestite di marmo con riquadri a mosaico. Il presbiterio è sopraelevato rispetto al piano della navata e ha tre absidi. L'altare centrale risale alla fine del 1700.

La cupola emisferica ha otto piccole finestre. Domina, al centro di essa, il Cristo Pantocrator.

Nelle pareti della navata centrale sono raffigurati episodi tratti dall'antico Testamento, mentre nelle navate laterali vi si narrano episodi tratti dagli Atti degli Apostoli relativi ai Santi Pietro e Paolo. Il soffitto è in legno, ad alveoli intarsiati, dalle intricate decorazioni pittoriche.

... ed alla ...

... cattedrale

L'imponente mole della Cattedrale in cui i diversi periodi della costruzione hanno portato alla mescolanza di vari stili.

Iniziata nel 1185, subì aggiunte e modifiche nei secoli XIV, XV, XVI: nel periodo tra il 1781 e il 1801 fu ritratto l'interno e la cupola.

La facciata, secoli XIV, XV, congiunta da due grandiosi archi ogivali all'originale campanile, medievale nella parte inferiore e ottocentesca in quella superiore.

Il portico del XV secolo ha tre archi ogiva poggiati su colonne ed un timpano ornato da motivi gotici ed il portale è sormontato da una madonna a mosaico del '200.

L'interno della Cattedrale, a tre navate, è a croce latina.

**Finito il nostro giro
turistico a Palermo
andiamo in un ristorante
per riempirci un po', ma
dopo questa sosta ci
spostiamo con il nostro
pulman a Monreale per la
visita del ...**

Duomo ...

Il Duomo, voluto da Guglielmo II presenta una facciata con un porticato settecentesco a tre archi sormontato da balaustra, compreso tra due torri quadrangolari; il portale a ogiva ha i battenti in bronzo con scene bibliche in rilievo.

L'interno del duomo è con pareti quasi interamente ricoperte di stupendi mosaici, con soffitto dove le travi scoperte sono tutte dipinte, con il pavimento di porfido e granito.



sabato 6 settembre 14



sabato 6 settembre 14



sabato 6 settembre 14

... e del ...

Chiostro

Il Chiostro si trova sulla parte destra del Duomo, anch'esso del XII. E' un quadrato di 47 m dilato con un portico delimitato da archi sostenuti da 228 colonne binate e variamente ornate con mosaici o intagliate a rilievi.

Le colonne poggiano parte sopra un basamento in pietra e parte su un basamento a pianta rettangolare, con cornici in marmo marcapiano di sicuro effetto chiaroscurale.

Al centro del chiostro si trova una fontana con vasca circolare, al di sopra di essa, si eleva una colonna fittamente decorata dalla sommità della quale



sabato 6 settembre 14



sabato 6 settembre 14



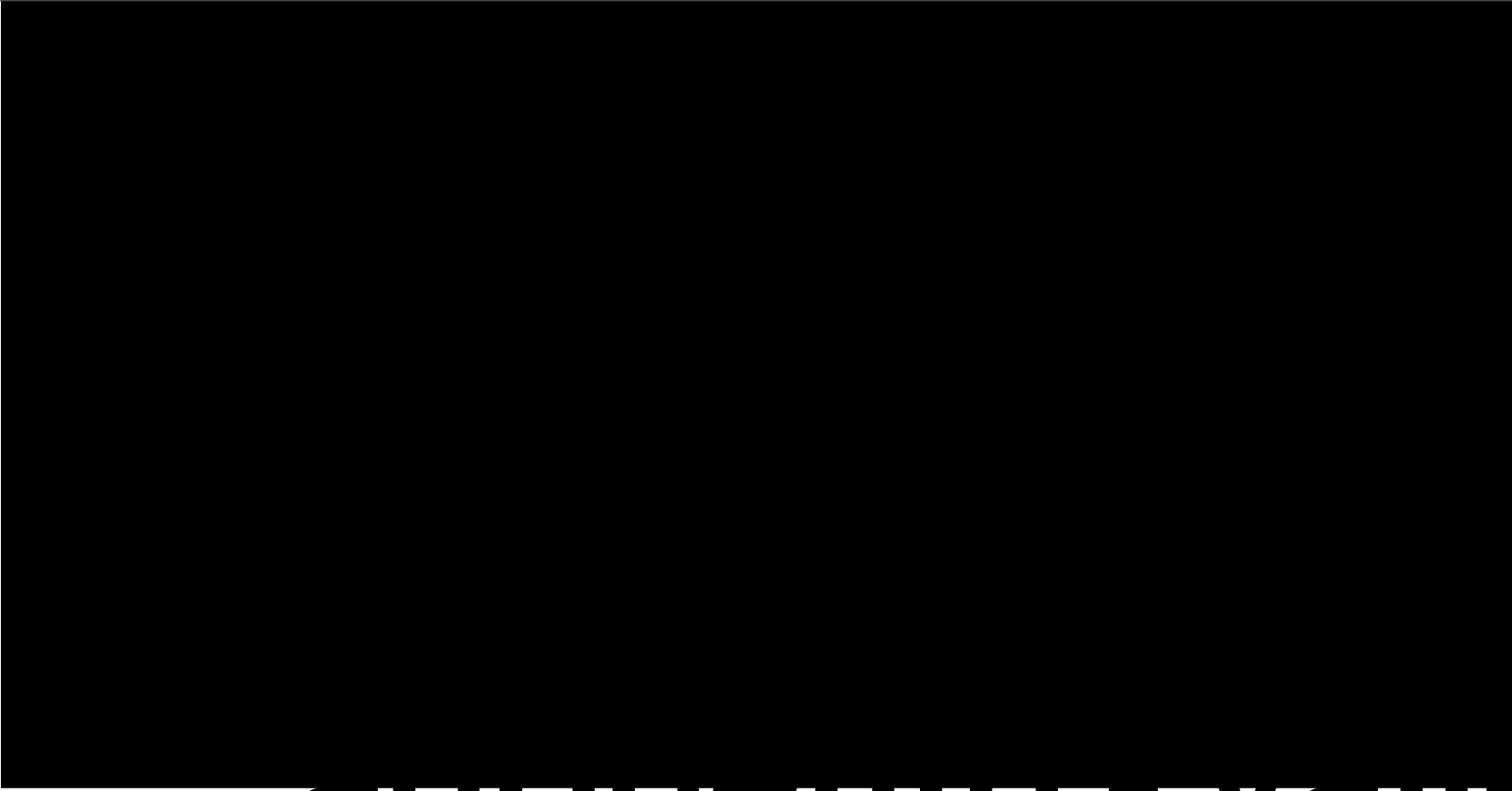


sabato 6 settembre 14



sabato 6 settembre 14

**Terminato il nostro giro, ci
spostiamo nuovamente
con l'autobus ad
Agrigento per
raggiungere l'hotel che
poi ci ospiterà per la
notte ...**



agrigento - vane dei templi &

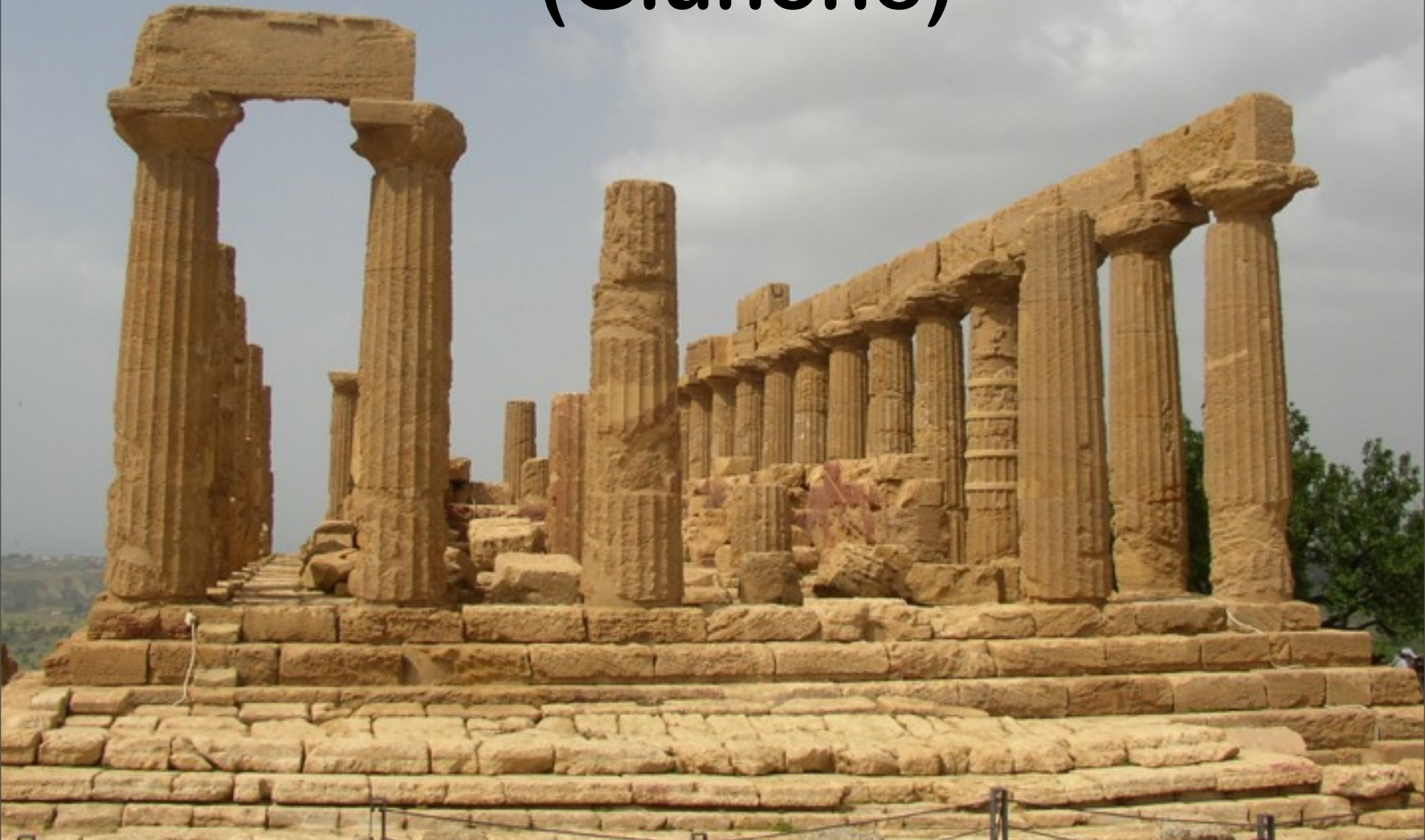


**... Ore 9.00...dopo aver fatto
un bel riposo ed una
sostanziosa colazione
riprendiamo il nostro pulman
e raggiungiamo ad Agrigento
la nostra guida per la visita
alla ...**



**... Valle dei
templi**

Tempio di Hera Lacinia (Giunone)

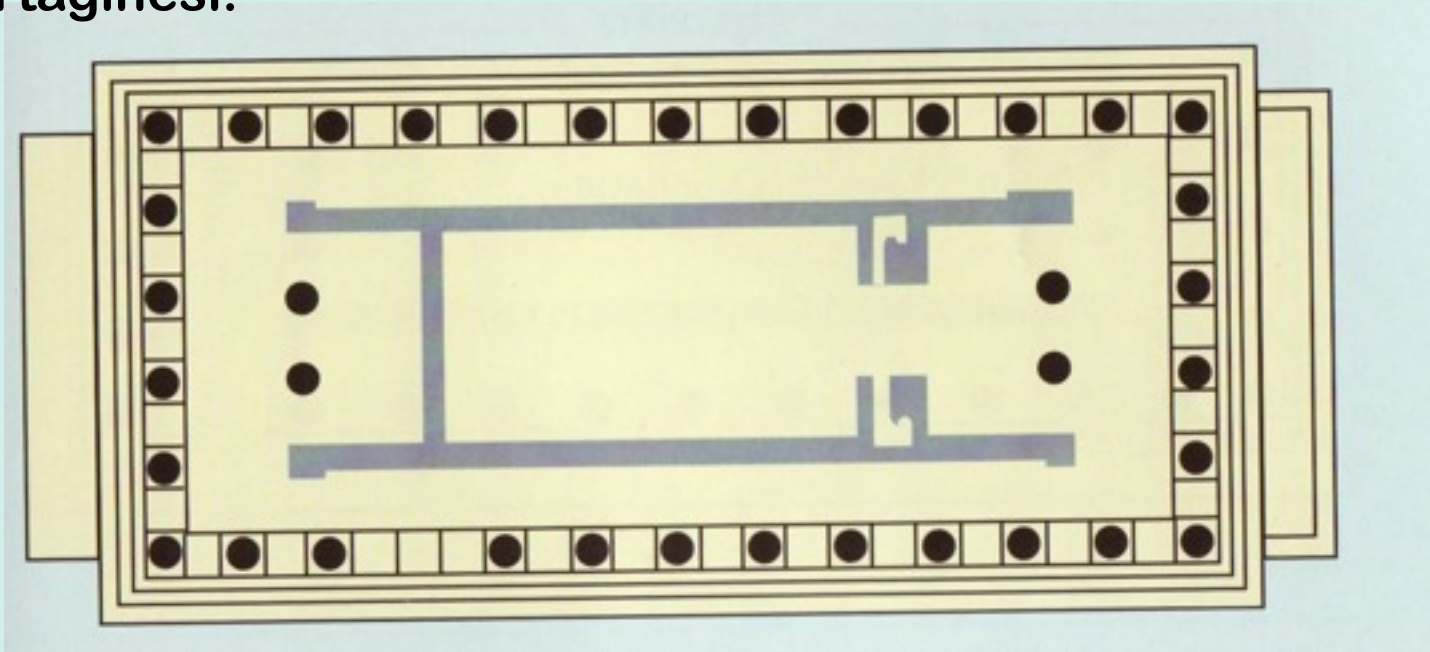


Il tempio di Hera Lacinia (Giunone), costruito nella parte sud-est della Valle dei Templi in calcare locale, è di ordine dorico esastilo periptero con 6 X 13 colonne, è databile intorno al 450 a.C.

Di questo tempio, dichiarato monumento nazionale nel 1748, si conservano solo 30 colonne di cui 16 con capitello

Il tempio fu restaurato dai Romani ma crollò in parte durante il periodo medievale.

Al suo interno, sulle mura della cella, si notano ancora le tracce di fuoco dell'incendio avvenuto nel 406 a.C. per opera dei cartaginesi.





Tempio di Hera Lacinia (Giunone)
“costruzione e ricostruzione”



Tempio di Hera Lacinia
(Giunone)
“interno e piantina”

Tempio della concordia



sabato 6 settembre 14

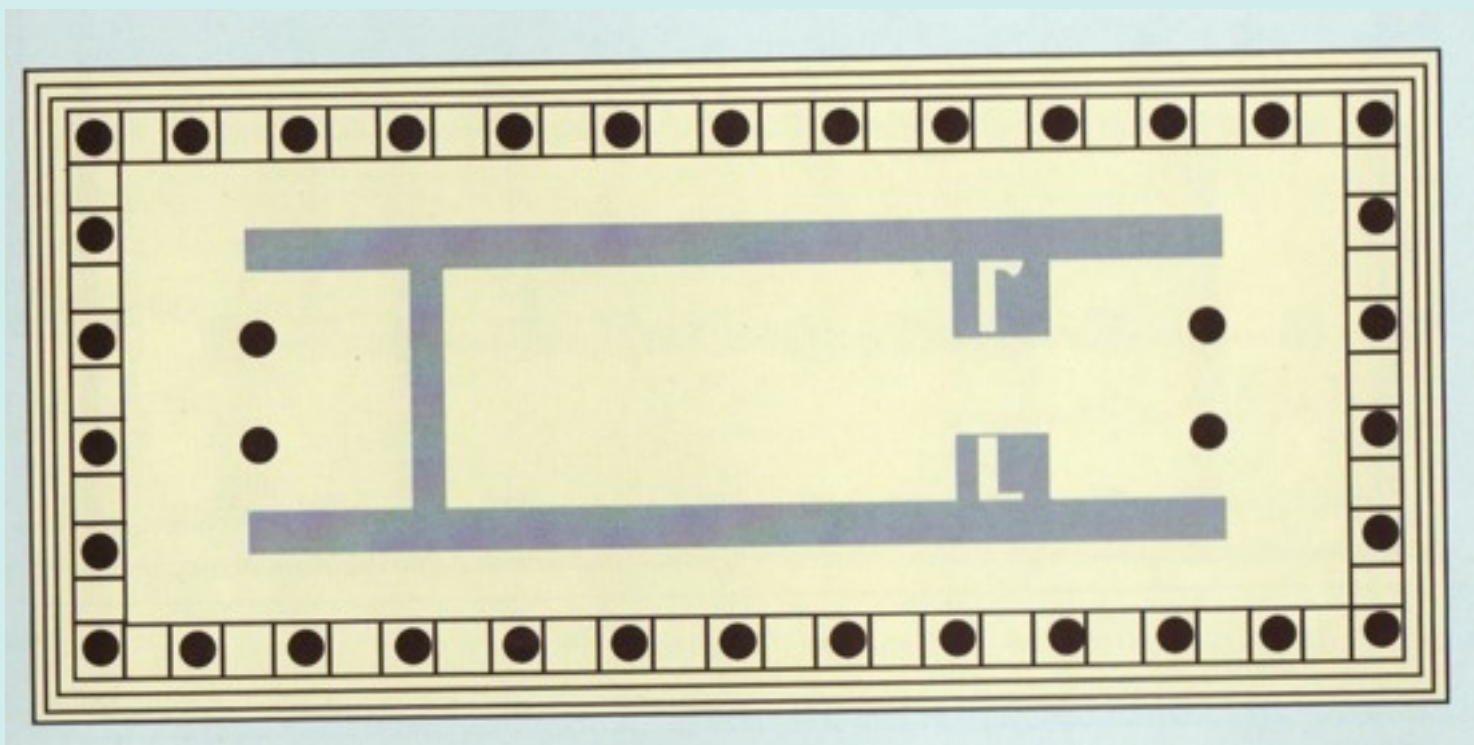
Il tempio della Concordia viene eretto intorno al 430 a.C. ed è orientato ad oriente come tutti gli altri templi.

E' di ordine dorico periptero esastilo, con 6 x 11 colonne ma se ne conservano solo 34. Al di sopra di esse e dell'architrave corre il fregio da un'alternativa di 72 triglifi a rilievo e 68 metope lisce.

Il tutto era sormontato dal frontone che venne paragonato ad un' aquila con le ali aperte , per la sua grande maestosità architettonica.

Il tetto, a doppio spiovente, era a capriate, ed era coperto mediante lastroni di terracotta.

Originariamente era rivestito di stucchi policromi.





sabato 6 settembre 14

Tempio di Eracle(Ercole)



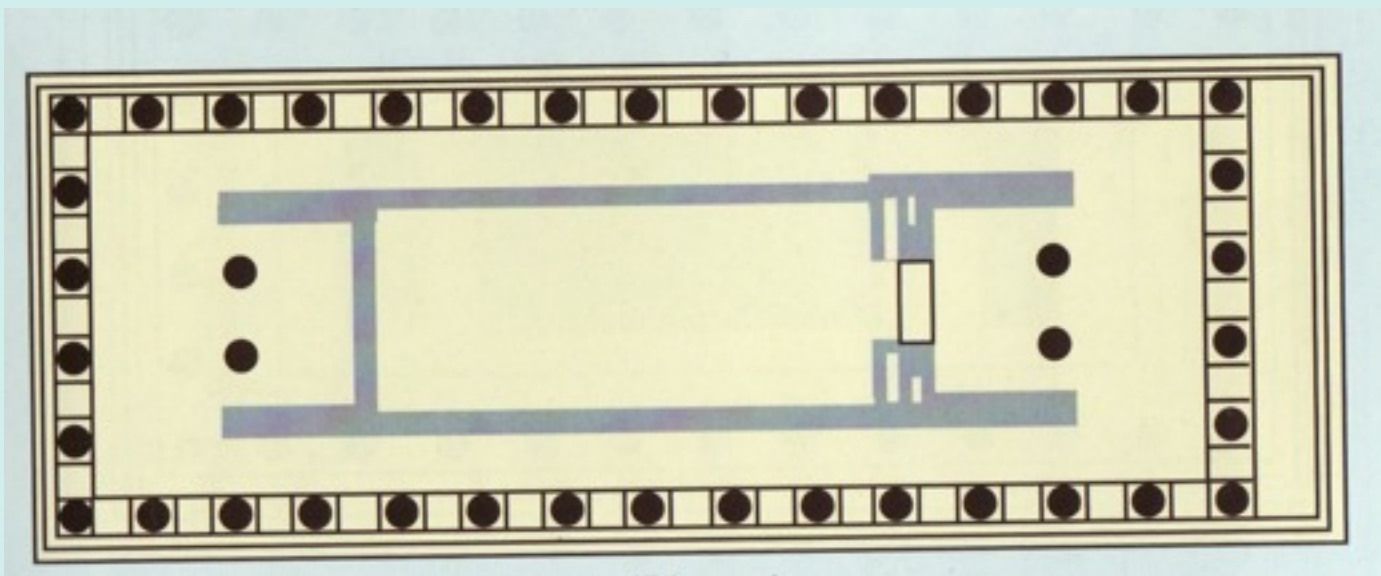
Il tempio di Eracle (Ercole) è stato eretto intorno alla fine del 6° sec. a.C. ,esso è ritenuto il più antico tra i templi agrigentini ed è posizionato nell'ultimo tratto della Valle dei Templi.

E' di ordine dorico periptero esastilo, con 6 x 15 colonne.

Delle 38 ne rimangono solo 8 di cui 4 ancora con il capitello ed esse sono formate da 4 tamburi tufacei.

Per quanto riguarda la decorazione, in questo tempio non venne risparmiato nulla. Nella cornice c'era il disegno ricco, di colore rosso, azzurro, turchino, di un fascio con meandri ai lati con palmette verticali tra teste di leoni.

Nel frontone correva una ricca decorazione scultorea.





Tempio di Giove Olimpico



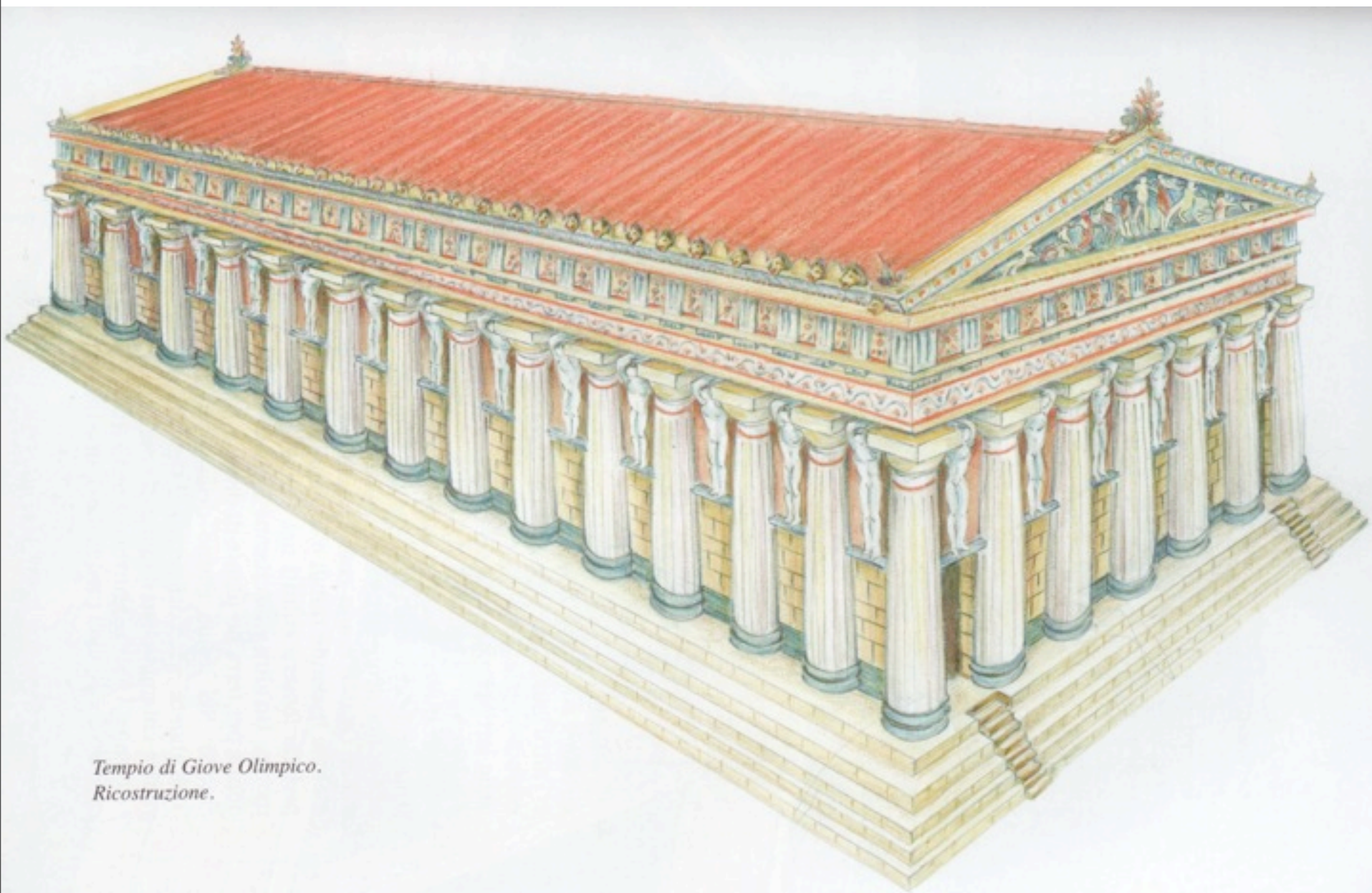
sabato 6 settembre 14



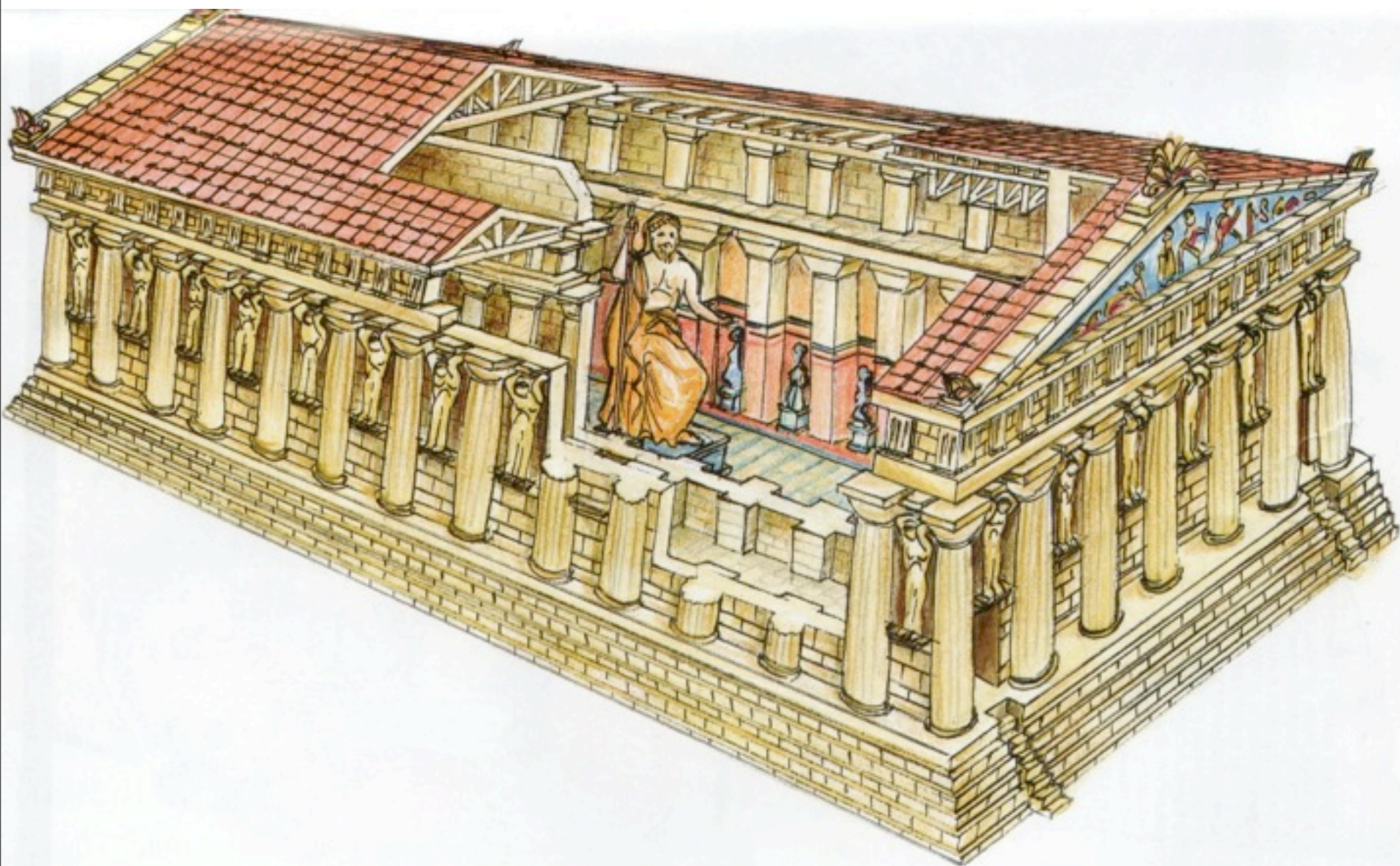
Il tempio di Giove olimpico realizzato tra il 480 ed il 470 a.C. è di ordine dorico pseudo-periptero (7 x 14 colonne), vale a dire che il colonnato perimetrale non segue, come nel caso di questo tipo di santuari, tutto il contorno del tempio, ma un lato della costruzione è sostituito da un muro cui si addossano delle colonne. In ogni campana gli intercolumni, troppo vasti, erano occupati dai Telamoni o Atlanti i quali sostenevano, in aiuto delle semicolonne, il peso della trabeazione sulle braccia piegate.

Le decorazioni del Tempio, purtroppo perdute, presentavano sul frontone, la rappresentazione della “battaglia dei giganti” e della “guerra di troia”.





*Tempio di Giove Olimpico.
Ricostruzione.*



Tempio di



Il tempio di Castore e Polluce (Dioscuri) viene eretto tra il 480 ed il 460 a.C. è rivolto ad oriente ed è di ordine dorico con 6 x 13 colonne , delle 34 colonne ne rimangono innalzate solo 4 formate da tre tamburi tufacei.

È fornito di una trabeazione ornamentale e complessa.



**Terminata la nostra visita
andiamo a far pranzo in un
ristorante e nel pomeriggio
raggiungiamo Piazza Armerina
per la visita della Villa
Romana, chiamata anche
Casale, famosa per i suoi
mosaici a pavimento!!**





Villa Romana o Casale

La Villa si presenta come la più grande costruzione romana della Sicilia e fra le maggiori dell'antichità; di enorme interesse al suo interno sono i mosaici pavimentali.

Essa comprende: un cortile , il complesso delle terme con il frigidarium e il calidarium, il vestibolo, un grande peristilio rettangolare ed uno ellittico, una grande sala absidata, il triclinium triabsidato e varie







siracusa & taormina



**Lasciamo il nostro hotel
raggiunto la sera prima e,
ripartiamo per la visita della
città di Siracusa ...**

Teatro Greco ...

Il teatro Greco sorge sul colle Temenite, il cui nome deriva da un antico recinto (Temenos) dedicato ad Apollo.

Fin dalla nascita il Teatro greco di Siracusa è stato sede di spettacoli memorabili.

Esso ha un diametro di circa 140 m e risale al V sec. a.C., anche se l'aspetto attuale deriva da rifacimenti fatti prima da Ierone II nel III sec. a.C.

E' scavato quasi interamente nella roccia, ha una cavea divisa in 9 settori (cunei) che attualmente conserva 46 dei 61 ordini di gradini previsti originariamente. Circa a metà altezza, le gradinate sono interrotte da un largo corridoio (diàzoma) con un coronamento su cui sono incisi i nomi delle divinità e dei membri della famiglia di Ierone II ai quali erano intitolati i singoli settori della cavea.

Ai piedi delle gradinate si trova la platea semicircolare che costituisce l'orchestra, al di là della quale si trova la scena, di cui rimangono pochissimi resti.



Veduta aerea del Teatro Greco

sabato 6 settembre 14

... Orecchio di Dionisio ...

La grotta assimilabile ad un padiglione auricolare, fu così chiamata dal Caravaggio sia per la sua forma particolarissima, che per le incredibili qualità acustiche che permettevano anche al più modesto dei suoni, di essere naturalmente amplificato in notevolissima misura.

Una leggenda narra, che il tiranno Dionigi o Dionisio avesse fatto costruire questa grotta come prigione, e che i suoi prigionieri lì fossero rinchiusi per consentire al tiranno, di ascoltare le loro parole da un'apertura praticata in alto.



... Anfiteatro Romano

L'anfiteatro romano, opera maestosa grandiosità , è scavato quasi interamente nella roccia, di forma ellittica.

La cavea, la cui parte superiore è scomparsa, è in parte scavata nella roccia su un basamento. L'arena vera e propria, raggiungibile dall'esterno attraverso due ampi ingressi, è separata dalla cavea da un parapetto di protezione. Nell'Anfiteatro si svolgevano infatti spettacoli gladiatorii anche con le belve feroci; in più vi si svolgevano anche battaglie navali e la riserva idrica era assicurata da un enorme cisterna lì vicino.



sabato 6 settembre 14

**Come ultima tappa turistica,
raggiungiamo verso il
pomeriggio la bellissima
Taormina, dove trascorriamo il
pomeriggio per le vie della
piccola città divertendoci e
facendo compere di qua e di là
fra i vari negozietti!!**



TAORMINA





sabato 6 settembre 14

**Purtroppo siamo
giunti al termine del
nostro viaggio ...**

... verso le 19.40 ripartiamo per raggiungere un ristorante ...

**... consumata la cena,
raggiungiamo Messina dove, alle
ore 0.00 ci aspetta il nostro
traghetto che ci porterà a Salerno
per poi concludere la nostra gita
con il viaggio di ritorno fino a
Fermo!!**

THE END

**Relazione
di Beatrice Donzelli
I° B geometri**